

Senato della Repubblica
Il Senatore Questore

Interrogazione a risposta scritta

Al Ministro dell'Ambiente

Premesso che:

- in seguito a controlli sollecitati dalle competenti autorità dell'Unione Europea, una Relazione Tecnica di Arpav accertava lo stato di inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nel territorio compreso tra la zona delle province di Vicenza, Padova e Verona;
- a seguito di tale relazione la Giunta Regionale del Veneto, con delibera n.618 del 29/4/2014, approvava i primi indirizzi operativi per il controllo e l'utilizzo dei pozzi privati nelle zone interessate dalla presenza delle PFAS;
- la Azienda Acque Veronesi predisponava l'adozione di misure per la filtrazione e purificazione delle acque dalle sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle acque erogate alla cittadinanza attraverso l'acquedotto pubblico con un evidente aggravio di costi di gestione e manutenzione;
- le sostanze perfluoroalchiliche sono additivi chimici usati per rendere resistenti all'acqua ed ai grassi materiali quali carta, tessuti e contenitori alimentari;
- sulla vicenda esiste già un esposto/denuncia contro ignoti presentato dal sindaco di uno dei comuni il cui territorio è compreso tra le province di Vicenza, Padova e Verona, per l'inquinamento delle falde acquifere da sostanze perfluoroalchiliche.

si chiede

quali misure il Ministro in indirizzo ritenga opportuno disporre per accertare la fonte di tale inquinamento affinché si possa definitivamente sanare una situazione dannosa per l'ambiente e per la salute umana e che, tra gli altri, comporta un notevole danno economico alle amministrazioni pubbliche ed ai privati a causa del continuo controllo sullo stato di inquinamento dell'acqua fruibile.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 31 luglio 2014